

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00170258
ESC - Ente schedatore	S18
ECP - Ente competente	S18

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Veduta del Tempio di Giano
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Opificio delle Pietre Dure
LDCU - Indirizzo	via degli Alfani, 78
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Opificio delle Pietre Dure
LDCS - Specifiche	uffici

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	934
INVD - Data	1905

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVIII
---------------	-------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1796
DTSF - A	1798
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Partini Feridinando
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1819
AUTH - Sigla per citazione	04000569

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Era Giovanni Battista dell'
AUTA - Dati anagrafici	1765/1799
AUTH - Sigla per citazione	00001800

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	53
MISL - Larghezza	75

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1985
RSTE - Ente responsabile	GR10010

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1995
RSTN - Nome operatore	Bracci N.
RSTN - Nome operatore	Tortorelli A.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Una imponente e diruta struttura campeggia sulla scena: attorno a ciò che rimane del solenne tempio di Giano il pittore pone numerosi personaggi. A destra una damina in vesti neoclassiche, poi qua e là vari bifolchi in compagnia delle loro bestie, ed ecclesiastici che passeggianno tra le rovine. A sinistra sotto un portico, un visitatore, con palandrana e cappello che sembra prendere appunti o schizzi da un bassorilievo situato all'interno del portico stesso.
DESI - Codifica Iconclass	61 F (TEMPIO DI GIANO)

DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: Roma: Tempio di Giano. Figure: figure maschili; figura femminile
NSC - Notizie storico-critiche	Nel 1796 Ferdinando Partini, dopo aver consegnato all'Opificio i modelli per le vedute del Pantheon e della Tomba di Cecilia Metella, consegnava anche questo modello del Tempio di Giano, modello destinato alla serie dei quadri in pietre dure progettate da Luigi Siries per una Sala di Palazzo Pitti (A.S.F. I. e R. Corte Lorenese, filza 4945, 8 marzo 1795). Anche in questo caso, per quanto riguarda la parte architettonica, il Partini, più che modesto artista, cerca di rifarsi alle "Vedute di Roma" di Giovan Battista Piranesi, ma si noterà con piacere che le figurine che compaiono nella scena presentano una fattura vivace e delicatissima che si discosta di molto dalla schematicità dell'impianto architettonico. Il divario di livello qualitativo tra questi due aspetti della composizione si deve all'intervento del Siries che, per niente soddisfatto delle mediocri figurette eseguite dal Partini fece cancellare e rifare i personaggi che, infatti, nella versione definitiva, rispecchiano una personalità che non è certo quella del modesto pittore romano. Non a caso le successive vedute che fanno parte della serie, sono documentate come opere del Partini e di Giovanni Battista Dell'Era, al cui pennello si devono appunto i raffinati caratteri dei personaggi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAE - Ente proprietario	OPD
FTAN - Codice identificativo	MOPD_TAV483_BN_5214
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	OPD
FTAN - Codice identificativo	MOPD_TAV483_glt
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giusti A.M./ Mazzoni P./ Pampaloni Martelli A.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000681
BIBN - V., pp., nn.	pp. 329-330
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 483
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Arte e Manifattura di corte a Firenze dal tramonto dei Medici all'Impero (1732-1815)

MSTL - Luogo	Firenze/ Palazzo Pitti
MSTD - Data	2006
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Pilati, Eliana
FUR - Funzionario responsabile	Giusti, Annamaria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2024
RVMN - Nome	Innocenti, Annalisa
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Innocenti, Annalisa
AGGF - Funzionario responsabile	Gennaioli, Riccardo